



COMUNE DI SALA CONSILINA

Provincia di Salerno

GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE

***** COPIA *****

numero **167** del **09-12-2013**

OGGETTO:

ISTANZA PER IL CONFERIMENTO DELLA RICOMPENSA AL VALOR CIVILE AL CARABINIERE SCELTO SANTAMARIA VINCENZO.

L'anno duemilatredici addì nove del mese di Dicembre alle ore 15:00 con la continuazione, nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Risultano presenti

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	FERRARI GAETANO	SINDACO	Assente
2	CARTOLANO DOMENICO	ASSESSORE	Presente
3	CAVALLONE FRANCESCO	ASSESSORE	Presente
4	SANTORIELLO MICHELE	ASSESSORE	Presente
5	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Assente
6	SPOLZINO NICOLA	ASSESSORE	Assente
7	GRANATA NICOLA	ASSESSORE	Presente
8	FERRICELLI GIUSEPPE	ASSESSORE	Presente

PRESENTI: 5 - ASSENTI: 3

Partecipa il Segretario Generale IPPOLITO DOMENICO incaricato della redazione del verbale.

Il Vice Sindaco CARTOLANO DOMENICO constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con nota del 13 novembre 2012 (prot.n.16746), l'Amministrazione comunale ha fatto richiesta alla Prefettura di Salerno di una ricompensa al Merito Civile in favore del Carabiniere Scelto Santamaria Vincenzo per aver salvato la vita a tre persone, tra cui un'anziana donna, portatrice di handicap, il giorno 5 settembre 2012;

LETTA la nota prot.n.76859/2012/Gab del 25 novembre 2013, con la quale la Prefettura di Salerno ha chiesto, ai sensi dell'art.6 del D.P.R. 23 ottobre 1957, n.1397, di attuazione della Legge 20 giugno 1956, n.658, un provvedimento formale di Giunta comunale riportante dettagliatamente i fatti accaduti e la motivazione di detta richiesta;

RICORDATO che, in data 5 settembre 2012, il Carabiniere Scelto Santamaria Vincenzo, di ruolo presso il Nucleo Radiomobile Carabinieri di Sala Consilina, libero dal servizio, transitando per via Godelmo di questa Città, constatava la fuoriuscita di fumo da una finestra di un appartamento-mansarda posto al secondo piano di uno stabile. Nel mentre, una donna dal balcone invocava aiuto per sé e per un'anziana donna presente all'interno dell'abitazione. Il Carabiniere, senza alcun indugio, incurante del pericolo, tempestivamente si precipitava all'interno dell'abitazione. Nonostante i locali fossero invasi dal fuoco, dalla fuliggine e dal fumo soffocante, il Carabiniere riusciva a raggiungere l'anziana donna, impossibilitata a deambulare per evidenti problemi fisici, la quale fu sollevata e portata in spalla all'esterno dell'appartamento, allontanandola dal pericolo. Compiuta quest'azione, il militare ritornava, senza timore e consapevole del pericolo incombente, all'interno dell'abitazione, riuscendo a portare in salvo le altre due persone presenti in quel luogo. Poco dopo giungevano sul posto i Vigili del Fuoco allertati dallo stesso militare, i quali completavano le operazioni di spegnimento dell'incendio.

DATO ATTO che l'episodio ha avuto rilevante risalto sugli organi di stampa e d'informazione, nonché sull'opinione pubblica che non ha esitato, fin dal primo momento, a considerare coraggiosa l'azione compiuta dal Carabiniere Scelto Santamaria Vincenzo;

CONSIDERATO che il gesto compiuto dal Carabiniere Santamaria Vincenzo è atto di valore, avendo egli dimostrato un alto senso civico, di abnegazione, di noncuranza del pericolo, di prontezza decisionale e di indubbia professionalità, così da evitare una probabile tragedia e salvando la vita a tre persone, pur mettendo in pericolo la propria;

VISTA la normativa vigente in materia:

- la Legge 20 giugno 1956, n.658 "Istituzione di una ricompensa al merito civile";
- il D.P.R. 23 ottobre 1957, n.1397 "Regolamento di esecuzione della legge 20 giugno 1956, n.658 relativa alla istituzione di una ricompensa al merito civile";
- la Legge 2 gennaio 1958, n.13 "Norme per la concessione di ricompense al valore civile";
- il D.P.R. 6 novembre 1960, n.1616 "Regolamento di esecuzione della legge 2 gennaio 1958, n.13, contenente norme per la concessione di ricompense al valor civile";

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (D.lgs n.267/2000);

RITENUTO di dover proporre al Ministero dell'Interno – Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale, ex artt. 2 e 3 del predetto DPR n.1616/1960, con formale provvedimento di Giunta comunale, la concessione della ricompensa al valore civile, prevista dall'art.2 della Legge n.13/1958, a favore del predetto Carabiniere Scelto Santamaria Vincenzo, in servizio presso il Nucleo Radiomobile Carabinieri di Sala Consilina;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente dell'Area Affari Generali in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta, non comportando il presente provvedimento impegno di spesa o diminuzione di entrata, ai sensi dell'art.49, primo comma, del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267;

Ad unanimità di voti, legalmente espressi,

DELIBERA

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, di

1. di attestare l'atto di grande coraggio – peculiare esempio emulativo per le giovani generazioni – compiuto dal Carabiniere Scelto **Santamaria Vincenzo**, in servizio presso il Nucleo Radiomobile Carabinieri di Sala Consilina, nato a Stagliano (MT) il 07.05.1982, residente a Monte Giordano (CS) in Via Dei Gerani n.7, ai fini della procedura di concessione della ricompensa al Valore Civile prevista dalla Legge 2 gennaio 1958, n.13 e dal relativo Regolamento, approvato con DPR n.1616 in data 06.11.1960;
2. di proporre al Ministero dell'Interno – per il tramite dell'Ufficio Territoriale di Governo, Prefettura di Salerno – il conferimento della predetta ricompensa, nei termini e con le modalità stabiliti dagli artt. 2 e 3 del citato DPR n.1616/1960, demandando al Dirigente dell'Area Affari Generali ogni successivo e necessario adempimento.

PARERI:

Si esprime parere positivo in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, per quanto di competenza.

Li, 09/12/2013

Il Dirigente dell'Area Affari Generali
F.to Dott. Nicola Puglia

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede;

ACCERTATA la propria competenza in materia;

CON VOTI UNANIMI, ESPRESSI NEI MODI E NEI TERMINI DI LEGGE,

D E L I B E R A

1. di approvare - come in effetti con la presente approva, per le ragioni indicate nelle premesse - la proposta che precede in tutte le sue parti;
2. di rendere, infine, il presente atto deliberativo - con successiva ed unanime votazione palese - immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4°, del D.lgs.vo 18.8.2000, n.267, onde consentire il completamento delle procedure connesse con il presente provvedimento.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO CARTOLANO DOMENICO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO IPPOLITO DOMENICO

La su estesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Li , 11/12/2013

Il Segretario Comunale

F.TO IPPOLITO DOMENICO

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO. ****

Li , 11/12/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Messo comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune dal _____ al _____.

Li _____

F.TO IL MESSO COMUNALE

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19-12-2013 , ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li _____

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE
